

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sull'attività di monitoraggio semestrale al 31/12/2018 del piano triennale di rientro giusta deliberazione n. 120/PRSP/2017 della Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Puglia

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 12:20 si è adunato presso il Comune di Manfredonia il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Sigg.ri:

dott. Pietro Gianfriddo - Presidente
dott. Giuseppe Toma - Revisore
dott. Mario Alfonso Gentile - Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

premesse

- che con deliberazione n. 57/PRSP/2017 notificata in data 28/04/2017 la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Puglia ha imposto al Comune di Manfredonia il termine perentorio di 60 giorni per la predisposizione ed approvazione di un piano di rientro triennale atto a superare le criticità emerse a seguito del controllo dei rendiconti degli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014;
- che con la medesima deliberazione n. 57/PRSP/2017 la Corte dei Conti ha rilevato la non corretta contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità richiesta ed ottenuta dall'ente nell'esercizio 2014;
- che con deliberazione n. 29 del 26/06/2017 il Consiglio Comunale dell'Ente ha approvato ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.lgs. n. 267/2000 la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 atta a garantire, attraverso minori spese e maggiori entrate, il ripiano del disavanzo di euro 5.536.707,34 accertato ai sensi dell'art. 186 del d.lgs. n. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 07/06/2016 a seguito degli errori ed omissioni rilevati dalla Corte dei Conti;
- che con la medesima deliberazione n. 29 del 26/06/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di rientro triennale che, oltre a indicare le misure che garantiscono il ripristino del pareggio e il recupero del suindicato disavanzo di euro 5.536.707,34, individua le misure complessive per adempiere alle disposizioni indicate nella deliberazione n. 57/PRSP/2017 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti e atte a garantire il pagamento di tutte le obbligazioni, certe liquide ed esigibili rispettando i tempi medi di pagamento normativamente previsti, la ricostituzione dei fondi vincolati utilizzati e l'azzeramento dell'anticipazione di tesoreria;
- che con deliberazione n. 120/PRSP/2017 la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Puglia ha accertato la congruità del suindicato piano triennale di rientro, raccomandando a questo collegio l'espletamento di un'attività di monitoraggio semestrale ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi intermedi e finale previsti dal piano di rientro in questione;
- che in data 16/02/2018, di cui al verbale n. 03 di pari data, questo Collegio ha redatto apposita relazione sull'attività di monitoraggio al 31/12/2017, dalle cui risultanze si rileva che l'obiettivo previsto per il primo semestre dal piano di rientro di contenere il deficit di cassa entro il limite di euro 9.076.266,44 non è stato raggiunto dal momento che il deficit di liquidità è risultato pari a euro 11.227.975,26;

- che in data 27/07/2018, di cui al verbale n. 17 di pari data, questo Collegio ha redatto apposita relazione sull'attività di monitoraggio al 30/06/2018, dalle cui risultanze si rileva che l'obiettivo previsto per il secondo semestre dal piano di rientro di contenere il deficit di cassa entro il limite di euro 7.267.590,06 non è stato raggiunto dal momento che il deficit di liquidità è risultato pari a euro 13.578.638,09;

considerato

- che in data 28/01/2019, questo Collegio ha ricevuto brevi manu dall'Ente la documentazione (mastrini contabili delle entrate e delle uscite al 31/12/2018, riepilogo dell'anticipazione di tesoreria rimborsata ed utilizzata al 31/12/2018) necessaria all'espletamento dell'attività di monitoraggio;

Delibera

di approvare l'allegata Relazione sull'attività di monitoraggio semestrale al 31/12/2018 del piano triennale di rientro giusta deliberazione n. 120/PRSP/2017 della Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Puglia

L'Organo di revisione


dott Pietro Gianfriddo


dott Giuseppe Toma


dott Mario Alfonso Gentile

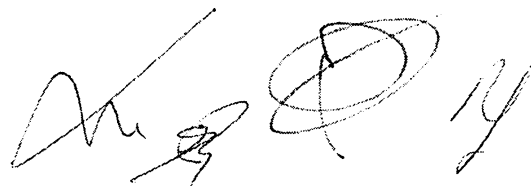
Relazione su monitoraggio semestrale piano di rientro

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame la documentazione consegnata in data 28/01/2019, composta dai seguenti documenti:

- Riepilogo per missioni e programma dei movimenti di spesa dall'01/07/2018 al 31/12/2018 in conto competenza;
- Riepilogo per missioni e programma dei movimenti di spesa dall'01/07/2018 al 31/12/2018 in conto competenza e residui;
- Riepilogo per capitoli dei movimenti di entrata dall'01/07/2018 al 31/12/2018 in conto competenza;
- Riepilogo per capitoli dei movimenti di entrata dall'01/07/2018 al 31/12/2018 in conto competenza e residui;
- Riepilogo dei movimenti di rimborso dell'anticipazione di tesoreria dall'01/07/2018 al 31/12/2018;
- Riepilogo dei movimenti di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria dall'01/07/2018 al 31/12/2018;
- Attestazione saldo c/c bancario al 31/12/2018 e al 28/01/2019;
- Riepiloghi movimenti scritture contabili di riconciliazione con il saldo del c/c bancario.

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità a quanto disposto dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Puglia - giusta deliberazione n. 120/PRSP72017.

Handwritten signatures and initials, including a large circular stamp or mark.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI

1. Verifiche di cassa

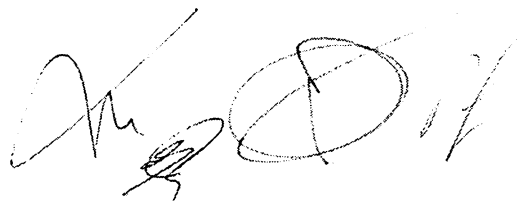
L'Organo di revisione ha verificato il saldo del c/c bancario al 31/12/2018 e la riconciliazione delle scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere. Dalle verifiche effettuate si è rilevata al 31/12/2018 un'anticipazione di tesoreria pari ad euro 1.764.080,10 mentre al 28/01/2019 data in cui è stata effettuata la verifica di cassa l'anticipazione di tesoreria è pari a euro 1.615.899,93 come da verbale n. 01 del 30/01/2019. Si tratta di un dato che denota una lieve riduzione dell'anticipazione dal momento che al 23/07/2018 (data della precedente verifica di cassa) l'anticipazione utilizzata era pari a euro 3.969.023,25. In ogni caso i suindicati dati non devono assolutamente intendersi rappresentativi della reale situazione finanziaria dell'Ente, considerato che al 31/12/2018 risultano debiti certi, liquidi ed esigibili per un importo complessivo di euro 5.342.051,75, debiti fuori bilancio riconosciuti e non ancora pagati per euro 130.615,00, somme vincolate da ricostituire per euro 1.080.278,61 l'esposizione totale dell'Ente ammonta complessivamente ad euro 8.317.025,46.

3. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, accedendo al sito istituzionale dell'Ente, ha rilevato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti degli acquisti di beni, servizi e forniture, riguardante le fatture pagate entro il 31.12, è pari a giorni 80,70. Tale indicatore in peggioramento rispetto al semestre precedente (43,36 al 30.06.2018), è anche connesso al mancato pagamento di fatture emesse nell'anno 2017 dalla partecipata ASE SPA successivamente stornate da note di credito a seguito di accordo con l'azienda.

4. Controlli sugli Organismi partecipati

Con riferimento alla società in house ASE SpA, a cui è affidato il servizio di smaltimento e trattamento dei rifiuti, l'Organo di revisione rileva che non sono stati rimossi tutti quei fattori di criticità evidenziati già nelle relazioni dell'attività di monitoraggio del piano di rientro al 30/06/2018 e nella relazione al rendiconto 2017, agli equilibri di bilancio e al consolidato 2017.



II) SCOSTAMENTO VARIAZIONI DI CASSA TRA PREVISIONI DA PIANO DI RIENTRO E PREVISIONE DEFINITIVA

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione di cui al piano di rientro e previsione definitiva in termini di cassa, risultano i seguenti scostamenti:

VOCI	PIANO DI RIENTRO 31/12/2018	RISULTANZE AL 31/12/2018	SCOSTAMENTO
MAGGIORI ENTRATE			
Maggiori accertamenti tributari	396.000,00	138.251,19	-257.748,81
Contr. Imp. fotovoltaici/eolici	915.120,30	18.682,20	-896.438,10
Cong. acq. piano di zona ex l.167	377.007,20	0,00	-377.007,20
Servizi parcheggi a pagamento	125.000,00	0,00	-125.000,00
Fitti Polder-Siponto	180.000,00	3.346,62	-176.653,38
Alienazione terreni edificabili	244.694,00	39.990,47	-204.703,53
TOTALE VARIAZ. POSITIVE MAGGIORI ENTRATE (A)	2.237.821,50	200.270,48	-2.037.551,02
MAGGIORI SPESE			
Aggio su riscossioni	31.680,00	31.680,00	0,00
TOT. VARIAZ. NEGATIVE MAGGIORI SPESE (B)	31.680,00	31.680,00	0,00
MINORI SPESE			
Mutui CDP quota capitale	5.284,75	20.448,16	15.163,41
Mutui CDP quota interessi	6.396,39	-29.442,76	-35.839,15
Locazioni passive	30.850,00	5.496,59	-25.353,41
Servizi settore III^ "Servizi AA.GG alla persona"	52.336,94	32.810,27	-19.526,67
Spese del personale	22.712,00	22.712,00	0,00
Spese istruzione	109.081,61	-139.075,48	-248.157,09
Spese cultura	147.140,00	237.250,80	90.110,80
Spese finanziate da titolo IV e manutenzione verde	75.000,00	-14.442,40	-89.442,40
Impianti riscaldamento, pubblica illuminazione e trasporto	160.259,38	-17.904,72	-178.164,10
TOTALE VARIAZ. POSITIVE MINORI SPESE (C)	609.061,07	117.852,46	-491.208,61
TOTALE VARIAZIONE FINANZIARIA (A-B+C)	2.815.202,57	286.442,94	-2.528.759,63

Dall'analisi della sopra riportata tabella si evidenzia che l'obiettivo fissato dal piano di rientro per l'anno 2018 non è stato conseguito per una differenza di euro 2.528.758,63.

Tale differenza in meno contribuisce a peggiorare la situazione dell'Ente in termini di liquidità. Fermo restando che l'obiettivo previsto dal piano di rientro al 31/12/2018 è fissato in un deficit di cassa pari a euro 3.633.795,03, dall'analisi della situazione complessiva che tiene conto dell'anticipazione di tesoreria al 31/12/2018, della cassa vincolata da ricostituire, dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018, dei debiti fuori bilancio riconosciuti e non ancora pagati si rileva al 31/12/2018 un deficit di liquidità di euro 8.317.025,46, come dettagliatamente specificato nella seguente tabella:

SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12/2018	
Descrizione	Importo
Fondo cassa	0,00
Somme vincolate da ricostituire	1.080.278,61
Anticipazione tesoreria utilizzata	1.764.080,10
Debiti di bilancio	5.342.051,75
Debiti fuori bilancio riconosciuti non ancora pagati	130.615,00
Totale deficit di liquidità al 31/12/2018	8.317.025,46

5. Debiti fuori bilancio

Dai documenti acquisiti l'Organo di revisione rileva, altresì, la sussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento pari ad € 1.530.809,32 riferiti alla gestione dei rifiuti, dei tributi e per servizi.

6. Gestione riscossione entrate tributarie e patrimoniali.

Con riferimento alla gestione del servizio di riscossione delle Entrate Tributarie e patrimoniali affidata alla società partecipata GESTIONE TRIBUTI SpA, l'Organo di revisione prende atto che, nonostante l'accordo stipulato in data 6 dicembre 2018, permane lo stato di precarietà connesso al contratto di affidamento scaduto e non prorogato, la cui illegittimità è stata rilevata dal Segretario Generale con note prot. N. 40437 del 10/11/2017 e 40819 del 14/11/2017.

In proposito questo Organo di revisione ha espresso forti perplessità in merito ai contenuti del suindicato accordo con particolare riferimento alla determinazione del corrispettivo sulla base di costi di gestione unilateralmente dichiarati dalla Società e non sulla base della quantità e qualità del servizio reso. In ogni caso l'Organo di Revisione prende atto che con Deliberazione consiliare n. 63/2018 è stato dato atto di indirizzo per l'avvio del procedimento di gara per l'affidamento in concessione della gestione delle entrate.

7. Conclusioni

Sulla base dei dati acquisiti, dei documenti e degli atti visionati, delle note e segnalazioni riscontrate questo Collegio ha indirizzato il proprio lavoro prioritariamente alla verifica delle variazioni finanziarie realizzatesi, in funzione degli obiettivi previsti dal piano in termini di contenimento del deficit di cassa al 31/12/2018.

A tal proposito questo Collegio rileva che al 31/12/2018 l'obiettivo previsto dal piano di rientro non è stato conseguito evidenziandosi uno scostamento negativo di euro 2.528.759,63

Così pure il deficit di liquidità al 31/12/2018 risulta pari a euro 8.317.025,46, come dettagliatamente riportato dalla tabella della situazione di cassa, ben lontano dall'obiettivo prestabilito pari ad € 3.633.795,03.

Occorre evidenziare, però, che in data 7 dicembre 2018 Dirigente del Settore Servizi Finanziari ha segnalato, ai sensi dell'art. 153 comma 6 TUEL, la situazione economico-finanziaria dell'Ente come non compensabile da maggiori entrate o minori spese tale da pregiudicare gli equilibri del bilancio. La suddetta comunicazione è stata trasmessa in pari data anche a Codesta Spett.le Sezione.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 64 del 18.12.2018 ha stabilito, quindi, di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Il presente documento viene sottoscritto dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari - dott.ssa Maricarmen Distante che ha fornito all'Organo di revisione la documentazione necessaria alla sua stesura, condividendone appieno il contenuto.

	L'Organo di revisione
Presidente	Dott. Pietro Gianfranco
Revisore	Dott. Giuseppe Toma
Revisore	Dott. Mario Alfonso Gentile
Dirigente Servizi Finanziari	Dott.ssa Maricarmen Distante